



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Servizi di sicurezza e vigilanza armata e non armata presso le sedi universitarie per un periodo
di 24 mesi**

**CIG B962EAF6A2
LOTTO n. 2 – Como e Busto Arsizio**



I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE	3
1. Oggetto dell'appalto	3
2. Documenti del contratto	3
3. Durata del contratto	3
3.1. Proroga tecnica	3
4. Importo del contratto e valore delle opzioni	3
4.1. Valore stimato del lotto a base di gara	3
4.2. Importo del contratto	4
4.3. Opzioni	4
4.3.1. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	4
4.4. Revisione dei prezzi	4
4.5. Obbligo di rinegoziazione	5
5. Fatturazione e pagamenti	5
6. Penali	7
7. Personale addetto e sicurezza	7
7.1. Clausola sociale	8
8. Subappalto	9
9. Divieto di cessione del contratto	9
10. Risoluzione del contratto	9
11. Recesso	10
12. Esecuzione o completamento dei servizi nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato	10
13. Anticipazione del prezzo	11
14. Obblighi a carico dell'impresa	11
15. Responsabilità e coperture assicurative	11
16. Garanzie definitive	12
17. Certificato di regolare esecuzione	12
18. Tutela della privacy e trattamento dei dati	12
19. Controversie e foro competente	13
II - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	13
20. Descrizione dei servizi	13
20.1. Collegamento telefonico	14
20.1.1. Intervento su segnalazioni di allarme antintrusione	14
20.1.2. Intervento su segnalazioni di allarme antincendio	14



20.1.3. Intervento su segnalazioni di allarme guasto/mancata alimentazione di impianti	Errore. Il segnalibro non è definito.	II
20.1.4. Intervento su chiamata di operatore	15	
20.2. Presidio sedi in orario di chiusura in occasione di emergenze	Errore. Il segnalibro non è definito.	
20.3. Ispezioni notturne	15	
20.4. Ispezioni diurne	16	
20.5. Piantonamento dinamico	16	
21. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione dei servizi	16	
21.1. Personale.....	16	
21.2. Centrale operativa	17	
21.3. Responsabile del servizio.....	17	
21.4. Attrezzature.....	17	
21.5. Custodia delle chiavi	17	
21.6. Verifica della corretta esecuzione delle prestazioni	17	
21.7. Altre disposizioni sull'esecuzione del servizio	18	
ALLEGATO 1 – SEDI E SERVIZI	0	



I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

1. Oggetto dell'appalto

Il presente lotto di gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di sicurezza e vigilanza armata presso gli stabili delle sedi di Como e Busto Arsizio dell'Ateneo. Il servizio si compone delle seguenti attività, come meglio descritte nella parte II del Capitolato Speciale:

- A. Collegamento telefonico e intervento su allarme
- B. Ispezioni notturne
- C. Ispezioni diurne
- D. Piantonamento dinamico

2. Documenti del contratto

Formano parte integrante del contratto d'appalto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente Capitolato speciale d'appalto;
- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.

3. Durata del contratto

Il contratto avrà la durata massima di 24 mesi a decorrere dal 1 febbraio 2026 al 31 gennaio 2028, ovvero, nelle more della stipula, dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione qualora l'aggiudicazione del presente lotto dovesse perfezionarsi successivamente al 1 febbraio 2026.

In caso di avvio dell'esecuzione nelle more della stipula, ai sensi dell'art 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023, la durata sopraindicata avrà decorrenza dal verbale di avvio dell'esecuzione.

3.1. Proroga tecnica

La Stazione Appaltante, si riserva, nei casi eccezionali di oggettivi ed insuperabili ritardi nella conclusione della nuova procedura di affidamento del contratto, la facoltà di dispornere la proroga agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di affidamento del contratto, nei casi previsti dall'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. In tale caso verrà data comunicazione per iscritto all'Appaltatore prima della scadenza naturale del contratto, mediante PEC o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

4. Importo del contratto e valore delle opzioni

4.1. Valore stimato del lotto a base di gara

L'importo complessivo presunto del lotto posto a base di gara è pari a € 84.320,00 IVA esclusa di cui € 0,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 66.124,35 per costi della manodopera non soggetti a ribasso.

Tale importo è determinato dalla somma dei seguenti importi parziali da applicarsi alle quantità presunte meglio dettagliate nell'allegato 1:

	Importo unitario	Totale biennio
A. Collegamento telefonico e intervento su allarme	€ 55,00/mese/sede	€ 9.240,00
B. Ispezioni notturne	€ 24,00/h	€ 26.280,00
C. Ispezioni diurne	€ 24,00/h	€ 12.000,00
D. Piantonamento dinamico	€ 20,00/h	€ 36.800,00
Totale		€ 84.320,00



Si precisa che non potendo prevedere gli utilizzi effettivi del servizio offerto, gli importo sono stati stimati in ragione dei dati storici per prestazioni di servizio analogo e indica la stima presunta dei servizi a disposizione per gli interventi in oggetto dell'appalto resi necessari secondo le necessità della Stazione Appaltante, con riferimento ad un determinato arco di tempo. Gli importi complessivi per servizio sono presunti e non garantiti, resta pertanto salva per l'Università la rimodulazione delle quantità tra i diversi servizi nel limite massimo dell'importo contrattuale complessivo.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera sopra indicati non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 D.lgs. 36 del 31 marzo 2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto in conformità al comma 1 del predetto articolo, è il seguente: CCNL vigilanza privata e servizi di sicurezza - Codice CNEL HV17.

4.2. Importo del contratto

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo posto a base di gara, trattandosi di servizi da retribuirsi prevalentemente a misura quantificati sulla base di stime presunte. Tale importo rappresenta il valore massimo delle prestazioni erogabili alla Stazione Appaltante da definirsi sulla base degli utilizzi effettivi del servizio.

L'importo contrattuale si intende comprensivo di tutte le prestazioni, spese accessorie, oneri, indennità, assicurazioni di ogni specie, manodopera, mezzi d'opera, trasporto, e quanto occorre per offrire il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni del presente Capitolato.

4.3. Opzioni

4.3.1. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice

Ferma restando la facoltà di rimodulare il dimensionamento dei singoli servizi nel limite massimo dell'importo contrattuale complessivo, la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi:

- A. Collegamento telefonico e intervento su allarme: in caso di attivazione/disattivazione di sedi oggetto di collegamento;
- B. Ispezioni notturne/C. Ispezioni diurne/D. Piantonamento dinamico: in caso di variazione del monte ore per effetto di modifiche all'articolazione del calendario dei servizi.

In caso di attivazione dell'opzione, il cui valore è stimato per il Lotto in oggetto in € 18.344,00, l'importo contrattuale sarà determinato con le medesime modalità del contratto originario applicando il prezzo unitario offerto al monte ore definito dall'amministrazione.

4.4. Revisione dei prezzi

Qualora si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio in misura superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, si procederà alla revisione dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 60 e dell'allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La revisione dei prezzi è attivata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione del sistema ponderato di indici, calcolato in coerenza con la Sezione III dell'allegato II.2-bis al Codice, supera, in aumento o diminuzione, la soglia del 5 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione.

La variazione sarà determinata in applicazione dei seguenti parametri:

CPV	Indici	Ponderazione degli indici (tot. 100%)



98341140-8	PC = [00ST] indice generale senza tabacchi PPS = [80] servizi di vigilanza e investigazione IR= [80] servizi di vigilanza e investigazione	PC= 20 PPS= 40 IR= 40
------------	--	-----------------------------

Il RUP monitora l'andamento degli indici sopra indicati con cadenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore del sistema ponderato di indici al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione.

La revisione verrà riconosciuta nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

I nuovi prezzi saranno applicati alle prestazioni svolte successivamente all'attivazione della revisione, non sono ammesse revisioni con effetto retroattivo.

Il Responsabile Unico di Progetto attiverà automaticamente la clausola di revisione dandone comunicazione all'impresa, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, nel caso non abbia ricevuto alcuna controdeduzione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà all'applicazione dei nuovi prezzi nella misura dell'80 percento della variazione medesima eccedente la variazione del 5, alle prestazioni svolte successivamente alla definizione della revisione.

4.5. Obbligo di rinegoziazione

Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 36/2023, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali, al fine di ripristinare l'originario equilibrio del contratto.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

5. Fatturazione e pagamenti

La fatturazione avrà cadenza mensile posticipata, sulla base dei servizi effettivamente svolti, come segue:

Servizio	Fatturazione
A. Collegamento telefonico e intervento su allarme	A misura, canone mensile posticipato per ciascuna sede di attivazione, comprensivo dei costi di reperibilità e delle eventuali uscite su allarme
B. Ispezioni notturne	A misura, mensile posticipata, in base al numero dei passaggi effettuati e attestati da report
C. Ispezioni diurne	A misura, mensile posticipata, in base al numero dei passaggi effettuati e attestati da report



D. Piantonamento dinamico	A misura, mensile posticipata, in base al numero dei passaggi effettuati e attestati da report
---------------------------	--

Dagli importi comunque dovuti, saranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penalità, o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previa verifica di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del Documento di regolarità contributiva DURC in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2007.

Questa Amministrazione accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture devono fare riferimento al seguente Codice univoco ufficio così come censito su www.indicepa.it: 7PLP8B.

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG), nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Ateneo finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Ai sensi del DM del 23 gennaio 2015 attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti "Split payment" previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), l'IVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dall'Ateneo all'Amministrazione finanziaria. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura "Scissione dei pagamenti".

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

L'Affidatario sarà tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG della procedura aggiudicata. Gli estremi del predetto conto corrente dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima della stipula del contratto. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione appaltante ogni variazione relativa alle notizie ognqualvolta si verifichino degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i. l'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010 e s.m.i. il contratto di subappalto e i subcontratti stipulati con imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno riportare, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraente e i sub contraenti attestino di ben conoscere ed assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario del servizio salvo il caso in cui ricorrono le condizioni di cui all'art. 119, comma 11, del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.Lgs 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cotti, impiegato nell'esecuzione del contratto, la



stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

6. Penali

In caso di inadempimento contrattuale consistente nel ritardo nell'esecuzione delle attività e la difformità dei servizi alle caratteristiche previste, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio le seguenti penali:

Servizio	Penali
A. Collegamento telefonico e intervento su allarme	<ul style="list-style-type: none">• 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'attivazione/ripristino del collegamento di ogni singolo impianto alla centrale operativa;• 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ritardato intervento in caso di emergenza (per singolo ritardo rispetto alla sede di intervento) fino a 20' di ritardo;• 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ritardato intervento in caso di emergenza (per singolo ritardo) oltre i 20' di ritardo;• 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale in caso di omesso intervento in caso di emergenza per singola omissione rilevata;
B. Ispezioni notturne	<ul style="list-style-type: none">• 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del verbale d'intervento
C. Ispezioni diurne	<ul style="list-style-type: none">• 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per timbratura di controllo mancante, con ispezione attestabile attraverso altre evidenze, fino al 75% delle timbrature previste;
D. Piantonamento dinamico	<ul style="list-style-type: none">• 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per omessa ispezione ovvero mancata timbratura di controllo per oltre il 25% dei punti controllo previsti;

Per l'applicazione delle penali suddette, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Progetto, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

7. Personale addetto e sicurezza



Ogni attività relativa al funzionamento del servizio deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L’Affidatario deve osservare le norme derivanti dall’applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro o da quello indicato in offerta, nonché dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali e ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. L’Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall’Appaltatore all’esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione.

L’Appaltatore, all’avvio del servizio e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto al servizio, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni INPS ed INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall’Amministrazione o a essa segnalata dall’Ispettorato del Lavoro, l’Amministrazione medesima potrà procedere alla risoluzione del contratto.

L’Affidatario dovrà trasmettere all’Università degli Studi dell’Insubria l’elenco nominativo del personale impiegato. Tale documento dovrà essere aggiornato e trasmesso per ogni cessazione o nuova assunzione, contestualmente alla presa di servizio.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/2007 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5 marzo 2008, n. 3), non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell’Impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. Nella base d’asta non sono pertanto computati i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze.

Ai sensi dell’art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/2008, l’Università degli Studi dell’Insubria fornisce le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui l’Affidatario è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all’attività dell’Ateneo, nel Regolamento per la predisposizione del DUVRI disponibile sul sito internet dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti>.

7.1. Clausola sociale

L’Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle Prestazioni oggetto dell’Appalto - ovvero dei prestatori ad essi equiparati e, se cooperative, nei rapporti con i soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalle norme di settore, dai contratti collettivi e dagli accordi integrativi territoriali di categoria, applicabili alla data dell’offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni delle stesse norme, contratti e accordi. Tali obblighi vincolano l’Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell’Appaltatore stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale. L’Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare dette condizioni normative e retributive anche dopo la loro scadenza e fino alla stipulazione del contratto successivo.

Il CCNL applicato e il livello di trattamento economico del personale dovranno essere coerenti con l’oggetto dell’Appalto. L’Università si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla regolarità dei rapporti di lavoro, anche agli effetti contributivi e assicurativi. L’Appaltatore si impegna a esibire la documentazione contabile e amministrativa necessaria per l’esecuzione dei controlli.



Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la dovuta armonizzazione con la propria organizzazione aziendale, compatibilmente con le prestazioni richieste dal presente CSA e secondo la propria autonomia organizzativa, l'Appaltatore s'impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore uscente, come previsto dall'articolo 57 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.

È fatta salva l'applicazione ove più favorevole, dell'eventuale clausola sociale prevista dal Contratto collettivo nazionale prescelto dall'Appaltatore.

8. Subappalto

È ammesso il subappalto purché espressamente autorizzato dall'Università, ai sensi dell'art. 119, comma 4, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e a condizione che l'impresa risulti in possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per la classe funzionale A e B di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e s.m.i. per la Provincia competente per il lotto.

È nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera, come previsto dal comma 1 dell'art 119 del D. Lgs. 36/2023.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del codice.

L'appaltatore provvede a sostituire, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui Capo II "I requisiti di ordine generale" del Titolo IV "I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti" della Parte V "Dello svolgimento delle procedure" del Libro II "Dell'appalto", ai sensi dell'art. 119, comma 10, del D. Lgs. 36/2023.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), dell'art 119 del Codice l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al precedente periodo.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge.

Per quanto riguarda il pagamento dei subappaltatori si rinvia a quanto previsto dall'art. 119, comma 11 del D. Lgs. 36/2023.

9. Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

10. Risoluzione del contratto

Si applica l'art 122 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Amministrazione invierà all'affidatario, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile Unico di Progetto entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.



Se l'affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Progetto valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'Università ha il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., mediante semplice PEC, senza bisogno di messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.lgs. n. 36/2023;
- sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto;
- violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- servizio eseguito con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- il mancato utilizzo da parte dell'esecutore del servizio del conto corrente comunicato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010;
- applicazione di penali in misura superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- mancata esecuzione del servizio a seguito di diffida dell'amministrazione.

11. Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., l'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione dei servizi, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'allegato II.14 del medesimo decreto.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorso i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità del medesimo.

Si precisa inoltre che, in base al comma 13 dell'articolo 1 del D.L. 95/2012, come convertito in Legge n. 135/2012, l'Università ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

12. Esecuzione o completamento dei servizi nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.lgs. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o



del completamento dei servizi, se tecnicamente ed economicamente possibile, come previsto dall'art. 124 del D. Lgs. 36/2023.

L'affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

13. Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, non è riconosciuta l'anticipazione del prezzo trattandosi di contratto di servizi il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo.

14. Obblighi a carico dell'impresa

L'esecutore del servizio deve:

- assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che dovessero derivare per qualsiasi motivo, a persone e cose derivanti dalle prestazioni inerenti al presente contratto, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta;
- rispettare l'obbligo per il personale addetto ai servizi di indossare, oltre a idonei abiti da lavoro (divisa, ecc.) e dotazioni DPI nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice;
- far osservare in modo scrupoloso al personale addetto ai servizi cui gli stessi sono assegnati il rispetto delle modalità di svolgimento dei servizi di cui alla II parte del presente Capitolato;
- informare gli operatori addetti circa eventuali doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio;
- assicurare che nell'espletamento del servizio gli operatori addetti si astengano dal prendere visione delle pratiche d'ufficio, documenti, corrispondenza, nonché di qualsiasi altra informazione e/o dato personale soggetto a tutela, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro ed eventuali integrativi, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela dei lavoratori, nonché previdenza, assistenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- allontanare dal servizio, su richiesta motivata dell'Amministrazione, i propri dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono, o che non siano ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
- applicare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e preventivamente formare il proprio personale anche in materia di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio.

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo è causa di risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto per l'Ente al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

15. Responsabilità e coperture assicurative

L'appaltatore è responsabile dei danni eventualmente arrecati a persone e cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato, anche in caso di intervento di eventuali subappaltatori.

A tal fine, l'esecutore del servizio è obbligato a costituire e consegnare al RUP, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio, apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile Terzi (R.C.T) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O). I massimali di garanzia per l'assicurazione R.C.T/R.C.O. non dovranno essere inferiori all'importo di € 500.000,00 per sinistro e per persona.

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'appaltatore è tenuto a garantire la validità della polizza per l'intera durata dell'appalto. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di



commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

Qualora il Fornitore sia un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 117, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

16. Garanzie definitive

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivati dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale; Ai sensi dell'art. 53, comma 4-bis del D.Lgs. 36/2023, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Lo svincolo della cauzione è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Lo svincolo verrà disposto dall'Amministrazione concedente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali e comunque non prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, ai sensi dell'art. 117, comma 6, del D. Lgs. 36/2023.

17. Certificato di regolare esecuzione

Ai sensi dell'art. 50 co. 7 del D.lgs. 36/2023, per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice, il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

18. Tutela della privacy e trattamento dei dati

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell'espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore.



L'Ateneo ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: privacy@uninsubria.it, PEC: privacy@pec.uninsubria.it.

L'Università tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione – base giuridica art. 6, comma 1, lett. b) del regolamento 2016/679, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento – base giuridica art. 6, comma 1, lett. c) del regolamento 2016/679.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest'ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità.

I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti d'Ateneo anche per gestire eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere l'Impresa alla procedura di gara.

L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica. L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità dei dati effettuati con mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali – e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

19. Controversie e foro competente

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'Appaltatore di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modifica del medesimo.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese ed è esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 si dichiara che il contratto conseguente all'aggiudicazione definitiva non conterrà clausola compromissoria.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

II - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

20. Descrizione dei servizi

Il servizio si compone delle seguenti attività:

- A. Collegamento telefonico e intervento su allarme
- B. Ispezioni notturne
- C. Ispezioni diurne
- D. Piantonamento dinamico

L'elenco delle sedi oggetto di ciascun servizio è riportato nell'Allegato 1.



I servizi sono espletati, come di seguito dettagliato, in orario diurno e notturno, in giorni feriali e festivi, ivi compresi i giorni di chiusura obbligatoria dell'Ateneo, secondo un calendario che sarà condiviso tra le parti oltre che disponibile sul sito web di Ateneo (<https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/calendario-accademico/solennità-e-chiusure-fissate-dallateneo>).

20.1. Collegamento telefonico

Il Servizio consiste nella gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti dalle sedi universitarie in occasione di emergenze che dovessero verificarsi in orario notturno o in giorni festivi, in caso di:

- a. segnalazione di allarme antintrusione;
- b. segnalazione di allarme antincendio;
- c. danni provocati da eventi meteorologici avversi o da altre cause di forza maggiore.

Le sedi d'Ateneo dotate di combinatori telefonici/ponte radio sono riportate nell'allegato 1.

Gli allarmi provenienti da combinatori telefonici sono attivi 24 ore su 24, il servizio richiesto deve essere effettuato dalle ore 18.30 fino alle ore 7.30 nei giorni lavorativi, mentre è richiesto servizio di 24 ore nei giorni di chiusura obbligatoria dell'Ateneo e nei giorni non lavorativi e festivi ovvero sabato, domenica, festività civili e religiose a calendario, festività per Santo Patrono.

In seguito alla ricezione di segnalazione di allarme e in funzione della tipologia di allarme ricevuto la Centrale Operativa provvederà ad attivare la procedura di intervento come esplicitata nei paragrafi seguenti.

Con riferimento a quanto dettagliato ai paragrafi da 20.1.1 a 20.1.3, si precisa che l'operatore è tenuto a recarsi in sede solo in caso di segnalazione rientrante nella comune accezione di emergenza, quindi:

- a. sempre, in caso di allarme da combinatore/ponte radio;
- b. sempre, in caso di richiesta di intervento da forze dell'ordine, tecnici di sede e, indipendentemente dalla fonte della chiamata, nel caso in cui sia compromessa la sicurezza delle persone, degli immobili e dei beni in questi contenuti;

20.1.1. Intervento su segnalazioni di allarme antintrusione

Una volta ricevute le segnalazioni di allarme antintrusione da combinatore telefonico o ponte radio, la Centrale Operativa provvederà ad inviare entro 20 minuti dall'avvenuta segnalazione, la pattuglia di intervento per la verifica in loco per verificare situazioni anomale.

L'intervento sul posto consiste nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, delle telecamere esterne nonché di ogni altra attività di controllo descritta nei servizi di vigilanza.

- **In caso di allarme improprio**, la GPG deve provvedere al riarmo degli impianti di sicurezza.

- **In caso di effrazione**, la GPG deve prontamente chiedere rinforzi e coordinarsi con le Forze dell'Ordine preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentativi di furto, o altre anomalie/danni alle strutture causate da tentativi di intrusione negli edifici.

20.1.2. Intervento su segnalazioni di allarme antincendio

Una volta ricevute le segnalazioni di allarme antincendio da combinatore telefonico, la Centrale Operativa provvederà ad inviare entro 20 minuti dall'avvenuta segnalazione, la pattuglia di intervento per la verifica in loco per verificare situazioni anomale.

L'intervento sul posto consiste nella verifica dell'integrità degli ambienti verificando la sussistenza di principi di incendio oppure altre anomalie riscontrate (es. perdite di gas, fumi, situazioni di emergenza causate da calamità naturali oppure incidenti di varia natura).

- **In caso di allarme improprio**, la GPG deve provvedere al riarmo degli impianti di sicurezza.



- **In caso di emergenza**, la GPG deve prontamente chiedere rinforzi e coordinarsi con i Vigili del Fuoco in caso vengano rilevati principi di incendio oppure altre anomalie riscontrate (es. perdite di gas, fumi, situazioni di emergenza causate da calamità naturali oppure incidenti di varia natura).

20.1.3. Intervento su chiamata di operatore

La chiamata proviene da un operatore già presente in sede che richiede la presenza di un servizio di intervento per emergenza. Una volta ricevute le segnalazioni da combinatore telefonico, la Centrale Operativa provvederà ad inviare entro 30 minuti dall'avvenuta segnalazione, la pattuglia di intervento per la verifica in loco.

L'intervento sul posto consiste nella verifica della sussistenza dell'emergenza prospettata dal chiamante.

- **In caso di allarme improprio**, la GPG deve provvedere al riarmo degli impianti di sicurezza.

- **In caso di emergenza**, la GPG deve prontamente chiedere rinforzi e coordinarsi con le forze dell'ordine.

20.2. Ispezioni notturne

I servizi di vigilanza notturna dovranno essere svolti presso le sedi riportate nell'Allegato 1 e consistono nell'ispezione all'esterno e all'interno degli edifici/strutture didattiche.

In sede di avvio del servizio saranno forniti le chiavi e i codici degli impianti antintrusione, come da apposito verbale firmato dalle parti.

I pattugliamenti - "ronda ispettiva" - dovranno essere svolti in orario variabile, così da rendere difficile il tracciamento dell'attività di sorveglianza, all'interno dell'intervallo compreso tra le 22:00 e le 6:00 e non ravvicinato con eventuali ispezioni diurne.

L'omessa timbratura per oltre il 25% dei punti di controllo non darà diritto al riconoscimento dell'importo relativo all'ispezione, oltre all'applicazione delle penali.

Durante le ispezioni l'Aggiudicatario dovrà:

- ispezionare il perimetro degli edifici, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti);
- accertarsi della chiusura degli infissi degli edifici;
- togliere le chiavi eventualmente dimenticate nelle toppe, dopo aver dato la mandata. Le chiavi recuperate saranno messe a disposizione dal Responsabile unico del progetto;
- esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- verificare la presenza di luci dimenticate accese;
- verificare il regolare funzionamento dell'impianto antintrusione, controllando che i cavi in vista e i segnalatori ottico-acustici siano in condizioni ottimali, che la centralina non dia segnalazioni anormali, e che il dispositivo d'inserzione sia regolarmente funzionante;
- ispezionare l'area parcheggio, accertandosi che non vi siano vetture sospette in sosta;
- rilevare tracce di allagamento;
- chiedere rinforzi alla propria Centrale Operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;

- **In caso di assenza di anomalie**, la GPG deve provvedere al riarmo degli impianti di sicurezza.

- **In caso di riscontro di anomalie**, la GPG deve prontamente chiedere rinforzi e coordinarsi con le forze dell'ordine/Vigili del fuoco. In caso di riscontro di anomalie che non richiedono un intervento immediato, in quanto non interferenti con la sicurezza dei luoghi e delle persone, il verbale d'intervento di cui al successivo art. 21.6 dovrà essere correlato anche da fotografie dell'anomalia/danno riscontrato.

Le ispezioni verranno conteggiate e retribuite singolarmente: in nessun caso si potrà rivendicare la doppia valenza di un'ispezione, se fatta a cavallo del cambio data ovvero a ridosso del passaggio tra fascia oraria diurna e fascia oraria notturna.



20.3. Ispezioni diurne

I pattugliamenti – “ronda ispettiva” - dovranno essere svolte nelle sedi riportate nell’Allegato 1 nei giorni di chiusura obbligatoria dell’Ateneo e nei giorni non lavorativi e festivi ovvero sabato, domenica, festività civili e religiose a calendario, festività per Santo Patrono.

Le ispezioni diurne sono da svolgersi nei periodi sopra indicati in aggiunta alle ispezioni notturne e dovranno essere svolte in orari sempre diversi e non ravvicinati nella stessa giornata.

Il servizio di ispezione diurno si articola nelle medesime attività del servizio notturno come elencate al precedente art. 20.2.

L’omessa timbratura per oltre il 25% dei punti di controllo non darà diritto al riconoscimento dell’importo relativo all’ispezione, oltre all’applicazione delle penali.

20.4. Piantonamento dinamico

Il servizio di piantonamento dinamico è attivato in via sperimentale al fine migliorare le condizioni di sicurezza per chi vive, studia e/o lavora in strutture collocate in ambienti aperti alla città ed alla frequentazione della popolazione, sia in orario diurno che serale.

Il servizio di piantonamento dinamico, non armato (c.d. vigilanza passiva) dovrà essere svolto nelle sedi riportate nell’Allegato 1 e consiste nel sorvegliare, in modo discreto ma comunque visibile, l’area interessata, muovendosi costantemente al suo interno e monitorando anomalie, situazioni di pericolo o rischio o comunque inappropriate che si verificassero in prossimità degli edifici universitari.

Il servizio ha funzioni prevalentemente dissuasive e general preventive: qualora le concrete circostanze lo chiedessero, il vigilante segnalera il fatto alle autorità competenti presidiando la situazione fino al loro intervento. Il vigilante provvederà inoltre, in caso di incendio o di pericolo grave per cose o persone, ad attivare il personale universitario e/o le autorità preposte al soccorso.

È richiesto che il personale sia adeguatamente formato in materia antincendio e primo soccorso.

Su richiesta del RUP, il servizio potrà essere esteso, anche al di fuori delle aree di cui all’allegato 1, in occasione di sedute di laurea o di altre ceremonie che richiedano un presidio rafforzato.

Il servizio sarà generalmente svolto per un massimo di 8 ore nella fascia oraria dalle ore 07.00 e fino ad un’ora dopo l’orario di chiusura degli edifici, da definirsi sulla base di una pianificazione mensile, in coerenza con il calendario delle aperture e delle attività didattiche dell’Ateneo.

Sarà possibile, a titolo esemplificativo, prevedere un numero diverso di ore di servizio durante la settimana o nel fine settimana (a puro titolo esemplificativo, 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì e 4 ore al giorno nel fine settimana, oppure 4 ore al giorno per 7 giorni su 7 con pattuglie di due unità e così via) così come, durante i mesi estivi, sospendere del tutto o in parte il servizio.

Stante il carattere sperimentale del servizio, le concrete modalità di attivazione verranno meglio ed ulteriormente stabilite e condivise in sede di avvio del contratto tramite apposito verbale. Il calendario effettivo del servizio verrà consuntivato, a misura, al termine di ogni mese.

21. Disposizioni sull’esecuzione ed erogazione dei servizi

21.1. Personale

I servizi saranno espletati mediante l’impiego di una o più Guardie particolari Giurate (GpG) armate e in uniforme, rese disponibili in virtù delle scelte operative dell’appaltatore e in base al numero di sedi da ispezionare e alla durata presunta dei controlli. I servizi dovranno essere svolti con l’utilizzo di tutte le attrezzature ed equipaggiamenti necessari nel pieno rispetto della normativa vigente (DM 1° dicembre 2021 n. 269).



Il servizio D. Piantonamento dinamico potranno essere egualmente svolti da Operatori Fiduciari, non armati. Per tale servizio è richiesto che il personale sia adeguatamente formato in materia antincendio e primo soccorso.

21.2. Centrale operativa

Al fine di garantire il raccordo ed il coordinamento dei servizi oggetto dell'appalto, l'impresa Appaltatrice dovrà garantire per tutta la durata del contratto l'attivazione e il funzionamento di una Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, al fine di preservare la sicurezza delle sedi e di ricevere gli allarmi provenienti dai diversi sistemi di controllo installati presso gli stessi.

21.3. Responsabile del servizio.

L'appaltatore è tenuto a individuare, comunicandone le generalità e i contatti al RUP, un Responsabile del servizio, come il suo eventuale sostituto, dotato della capacità giuridica di predisporre tutti gli adempimenti previsti per la corretta esecuzione del contratto. Il Responsabile del servizio dovrà supervisionare il personale impiegato nell'espletamento del servizio al fine di far osservare i compiti, le funzioni e quanto contrattualmente stabilito per il puntuale funzionamento dello stesso.

Il Responsabile dovrà essere raggiungibile telefonicamente 24 ore su 24 e rappresenta l'impresa appaltatrice per tutte le comunicazioni di ordine tecnico ed operativo riguardanti il servizio. Pertanto, tutte le comunicazioni e/o richieste a lui rivolte si intenderanno effettuate direttamente all'impresa appaltatrice.

21.4. Attrezzature

Durante il servizio è previsto l'utilizzo di autopattuglia che dovrà essere chiaramente identificabile con il logotipo aziendale dell'appaltatore e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa.

L'autopattuglia deve essere un mezzo di trasporto efficiente, in buono stato di manutenzione e adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione dell'ispezione con la seguente dotazione minima:

- faro di profondità esterno orientabile;
- estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg;
- cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003 e s.m.i.;
- torcia con sorgente d'illuminazione a LED;
- radio ricetrasmittente sulla frequenza dell'aggiudicatario, con installazione fissa.

I costi di gestione dell'autopattuglia (es. carburante, noleggio mezzi, assicurazioni, tassa automobilistica ecc.) saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

I servizi tra i vari edifici potranno essere svolti anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza.

21.5. Custodia delle chiavi

L'Appaltatore è chiamato a custodire le chiavi di accesso alle strutture e alle portinerie, nonché i badge per l'accesso alle strutture e i codici degli impianti antintrusione delle sedi indicate nell'allegato 1, ai sensi dell'art 1767 codice civile e successivi.

La consegna di quanto indicato (chiavi, badge di accesso, codici impianti antintrusione) avverrà contestualmente all'avvio del contratto e sarà oggetto di formale verbalizzazione.

Non è in alcun modo consentito l'accesso alle sedi in abuso della dotazione fornita (chiavi e codici di accesso).

21.6. Verifica della corretta esecuzione delle prestazioni

Per ciascuno degli interventi su allarme di cui al servizio A e in caso di anomalie riscontrate nei servizi ispettivi/piantonamento di cui alle lettere B, C e D è richiesta la predisposizione di specifico verbale



d'intervento da trasmettere (a mezzo e-mail o PEC) al Responsabile unico del progetto, entro 24 ore dall'evento. Il verbale d'intervento dovrà essere correlato anche da fotografie dell'anomalia/danno riscontrato. I servizi dovranno essere svolti con la frequenza e negli ambienti/percorsi individuati dall'Amministrazione. Il monitoraggio delle prestazioni dovrà essere eseguito attraverso l'installazione di appositi transponder o dispositivi di registrazione elettronica dei controlli (es.tag) che consentano di accettare l'esecuzione delle attività di vigilanza, certificanti l'avvenuto passaggio della guardia.

Il sistema di rilevazione dei passaggi dovrà essere fornito a spese dell'Aggiudicatario.

In caso di mancato funzionamento dei dispositivi di registrazione, l'Aggiudicatario deve garantirne il tempestivo ripristino oppure sostituzione, a proprio onore, entro il giorno successivo.

Le informazioni registrate dal sistema elettronico devono essere inserite nel Sistema Informativo dell'aggiudicatario entro 8 ore dall'espletamento del servizio, salvo diversa tempistica concordata con la Stazione Appaltante.

Al termine di ogni mensilità, l'Aggiudicatario è tenuto a presentare il report, generato dal sistema, delle attività svolte e delle ore lavorate.

In assenza del report che attesta l'avvenuto passaggio sia diurno che notturno in ogni singola sede come richiesto, non si procederà alla liquidazione del corrispettivo.

21.7. Altre disposizioni sull'esecuzione del servizio

Le attività previste dal presente capitolato dovranno essere condotte e gestite attraverso l'impiego di strumenti hardware e software adeguati.

In particolare, tutte le comunicazioni tra il Responsabile del Servizio indicato dall'Aggiudicatario e il Responsabile unico del procedimento e/o Responsabile dei Servizi generali e logistici di Varese, dovranno avvenire attraverso e-mail o PEC o sistema informatizzato di gestione dell'appalto in grado di assicurare data certa e fornito dall'Aggiudicatario senza oneri ulteriori in capo alla Stazione appaltante.

L'Aggiudicatario potrà fornire, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, idoneo sistema informatizzato di tracciamento delle attività eseguite e dell'effettivo svolgimento dei servizi richiesti, accessibile tramite una interfaccia web e compatibile con i browser più diffusi e dovrà essere accessibile dal RUP e dai suoi collaboratori contestualmente all'avvio del contratto.

Ogni altra modalità di comunicazione e/o di richiesta d'intervento, fatta salva la forza maggiore e i casi di emergenza, non verrà presa in considerazione e non darà diritto al pagamento delle prestazioni effettuate.



ALLEGATO 1 – SEDI E SERVIZI

Sede	Chiave	A. Collegamento telefonico e intervento su allarme	B. Ispezioni notturne	C. Ispezioni diurne	D. Piantonamento
-	Chiave metallica	Combinatore telefonico - Ponte Radio	30	60	8
-	Chiave metallica	Combinatore telefonico - Ponte Radio			
-	Chiave metallica	Combinatore telefonico - Ponte Radio	30	30	
-	Chiave metallica	Combinatore telefonico - Ponte Radio	30	30	
-	Chiave metallica	Combinatore telefonico - Ponte Radio			
-	Chiave metallica	Combinatore telefonico - Ponte Radio			

Q.tà	7 sedi/mese	90 minuti/giorno	120 minuti/giorno	8 ore/giorno
Durata	24 mesi	730 giorni	250 giorni	230 giorni